

MATERIA: DIRITTO

- CLASSI:**
- PRIME TERZE
- SECONDE QUARTE
- QUINTE

INDIRIZZI : RELAZIONE INTERNAZIONALE PER IL MARKETING**Nodi concettuali essenziali della disciplina (Saperi essenziali)**

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.

Orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

Distinguere i problemi giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1. OBIETTIVI DIDATTICI DA RAGGIUNGERE in termini di:**COMPETENZE**

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica, con particolare riferimento alle attività di impresa.
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.
- Comprendere il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Enuclerare il sistema di principi espressi dalla Costituzione soprattutto in riferimento alle relazioni tra i diversi organi costituzionali.

CONOSCENZE

- Conoscere gli istituti del Diritto Commerciale, acquisendo il concetto di impresa, società, enti non profit e le loro principali differenze.
- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le caratteristiche dei principali contratti di lavoro.
- Individuare il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Conoscere gli aspetti principali della normativa sulla sicurezza.
- Conoscere le caratteristiche e le relazioni tra gli organi costituzionali dello Stato.

ABILITA'

- Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale.
- Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie.
- Applicare le disposizioni normative a situazioni date.
- Riconoscere la normativa riguardante la tutela dei diritti dell'impresa e applicarla a casi specifici.
- Distinguere caratteri strutturali, aspetti normativi, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive.
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.
- Identificare i soggetti responsabili della sicurezza nell'ambito lavorativo e i vari fattori di rischio.
- Descrivere le caratteristiche e le relazioni tra gli organi costituzionali dello Stato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE:

COMPETENZE

- Individuare le tipologie di imprese, le loro caratteristiche ed il funzionamento.
- Acquisire un efficace ed autonomo metodo di studio.
- Essere in grado di inquadrare correttamente eventi giuridico-economici collegati agli argomenti studiati.

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi essenziali degli istituti di Diritto Commerciale, acquisendo il concetto di impresa, società e le loro principali differenze, apportando collegamenti interdisciplinari.
- Conoscere il ruolo dei diversi organi costituzionali.

ABILITA'

- Esprimersi in modo chiaro e coerente usando un linguaggio giuridico sufficientemente corretto.
- Comprendere autonomamente articoli tratti dalla stampa economico-giuridica e da testi divulgativi di argomenti già trattati, anche con l'aiuto del docente.

3. CONTENUTI DA SVOLGERE

1^ Periodo

Moduli didattici	Durata (indicativa)
IMPRENDITORE E AZIENDA	10 ORE
COMPETENZE	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento alle attività di impresa.	
CONOSCENZE Conoscere gli istituti di diritto commerciale, acquisendo il concetto di imprenditore e di azienda.	ABILITA' Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale. Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Riconoscere e distinguere i diversi schemi contrattuali.

	Riconoscere la normativa riguardante la tutela dei diritti dell'impresa e applicarla a casi specifici.
Moduli didattici	Durata (indicativa)
LE SOCIETÀ, il contratto di società e le società di persone.	15 ORE
COMPETENZE	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento alle attività delle società di persone.	
CONOSCENZE Il contratto di società: analisi dell'art. 2247 c.c.. 1. Società semplice 2. Società in nome collettivo 3. Società in accomandita semplice	ABILITA' Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale. Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Riconoscere e distinguere i diversi schemi contrattuali. Riconoscere la normativa riguardante la tutela dei diritti delle società di persone e applicarla a casi specifici.

2^ Periodo

Moduli didattici	Durata (indicativa)
LE SOCIETÀ, le società di capitali. IL TERZO SETTORE (a discrezione dell'insegnante)	19 ORE
COMPETENZE	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento alle attività delle società di capitali.	
CONOSCENZE 1. Società a responsabilità limitata 2. Società per azioni 3. Società in accomandita per azioni 4. Gli enti non profit (a discrezione dell'insegnante).	ABILITA' Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale. Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Riconoscere la normativa riguardante la tutela dei diritti delle società di capitali e degli enti non profit e applicarla a casi specifici.
Moduli didattici	Durata (indicativa)
IL MERCATO DEL LAVORO	5 ORE
COMPETENZE	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro	
CONOSCENZE Struttura, contenuto e aspetto economico dei principali contratti di lavoro anche in relazione alle situazioni locali.	ABILITA' Distinguere caratteri strutturali, aspetti normativi, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive
Moduli didattici	Durata (indicativa)
LA SICUREZZA (cenni)	2 ORE
COMPETENZE	
Comprendere il valore della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	

CONOSCENZE Conoscere gli aspetti principali della normativa sulla sicurezza.	ABILITA' Identificare i soggetti responsabili della sicurezza nell'ambito lavorativo e i vari fattori di rischio
Moduli didattici	Durata (indicativa)
LO STATO ITALIANO (ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA)	15 ORE
COMPETENZE Enuclerare il sistema di principi espressi dalla Costituzione soprattutto in riferimento alle relazione tra i diversi organi costituzionali	
CONOSCENZE Conoscere le caratteristiche e le relazioni tra gli organi costituzionali dello Stato.	ABILITA' Descrivere le caratteristiche e le relazioni tra gli organi costituzionali dello Stato.

4. COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE

- Individuare caratteri strutturali e aspetti normativi, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive;
- Saper individuare il ruolo dei diversi organi costituzionali e istituzioni internazionali.

5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti)

Nell'ambito della libertà di insegnamento riconosciuta a ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie didattiche:

- Presentazione del modulo e delle sue finalità
- Trattazione delle singole unità didattiche:
 - lezione frontale – interattiva
 - lettura e commento di brani tratti da giornali e riviste di carattere giuridico-economico
 - ricerche individuali e di gruppo da esporre e discutere in classe.
 - frequenti esemplificazioni
 - elaborazione di mappe concettuali
 - confronto fra concetti e definizioni diverse (per sviluppare il senso critico degli allievi).

In generale, si tenderà a chiarire l'origine storica e l'evoluzione dei principali istituti e la loro funzione economico-sociale, sviluppando non solo l'approccio formalistico e l'apprendimento mnemonico, ma cercando anche di stimolare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso, di spingere la ricerca e l'osservazione personale, di commentare, raffrontare, collegare gli argomenti della materia con continui spunti da situazioni concrete.

Ove necessario, prima dello svolgimento della lezione, l'insegnante potrà richiamare gli argomenti trattati nella lezione precedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno effettuate attività di recupero in itinere.

6. PROPOSTE MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI

Agli alunni insufficienti saranno proposte, a seconda dei casi, attività di recupero in itinere o di sportello.

Per il recupero in itinere, si potranno prendere in considerazione le seguenti azioni:

- promuovere la comprensione del testo individuandone le parole chiave ed i concetti principali;
- semplificare i contenuti, utilizzando eventualmente schemi e/o mappe concettuali;
- durante le interrogazioni, proporre domande rivolte ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi;
- programmare le interrogazioni;
- favorire eventuali attività di collaborazione in piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari per acquisire procedure e contenuti di apprendimento.

7. VERIFICHE

Tipologie

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato mediante i seguenti strumenti, alternativi fra loro:

- verifiche scritte: strutturate (esercizi di vero-falso e a risposta multipla, corrispondenze, prove di completamento, di vocabolario), semi-strutturate o libere.
- verifiche orali: per valutare la comprensione e la conoscenza degli argomenti e la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica.

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico presenterà agli studenti la griglia approvata dal Dipartimento e relativa ai criteri di valutazione dei risultati d'apprendimento.

Per la valutazione delle prove scritte, agli studenti verranno di volta in volta esplicitati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Nella valutazione di fine periodo, si terrà anche conto dell'impegno in classe e nello studio individuale, della partecipazione e dei progressi in itinere.

Numero di verifiche minimo

1° Periodo	2
-------------------	----------

2° Periodo	2
-------------------	----------

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO DI INSUFFICIENZA GRAVE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO INSUFFICIENTE	LIVELLO BASE GIUDIZIO NEI LIMITI DELLA SUFFICIENZA O PIENAMENTE SUFFICIENTE	LIVELLO INTERMEDIO GIUDIZIO DISCRETO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO BUONO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO OTTIMO O ECCELLENTE
Assoluta mancanza di contenuti e/o gravi lacune nelle conoscenze.	Rivela conoscenze frammentarie e superficiali.	Rivela conoscenze essenziali e complessivamente corrette.	Rivela conoscenze adeguate anche se non sempre approfondite e dimostra di saperle applicare in modo coerente.	Rivela conoscenze ampie e precise degli argomenti.	Rivela conoscenze sicure, complete ed è in grado di approfondire i vari concetti in modo autonomo.
Non sa rispondere ai quesiti neppure in modo essenziale, e non sa individuare i concetti chiave.	Compie analisi parziali, con concetti chiave non interamente individuati.	Individua e analizza i concetti essenziali ma senza approfondirli.	Compie sintesi organiche rielaborando i concetti chiave.	Compie rielaborazioni con qualche contenuto critico.	Sviluppa in modo completo e originale i temi proposti, compie correlazioni anche interdisciplinari.
Sensibili difficoltà nel reperire e ricercare le norme da applicare a precise fattispecie.	Non sempre è in grado di ricercare le norme da applicare a precise fattispecie.	Riesce a individuare le principali norme da applicare a precise fattispecie.	Riesce a individuare le norme da applicare a precise fattispecie.	Pianifica in modo autonomo e le attività di ricerca e documentazione.	Pianifica in modo autonomo e originale le attività di ricerca e documentazione.

Non sa applicare le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica le norme giuridiche in modo poco coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale, anche se con qualche incertezza.	Applica le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica autonomamente le conoscenze a precise fattispecie sapendo inserirle in modo coerente nella realtà giuridico sociale.	Individua le correlazioni tra fattispecie diverse applicando sempre la normativa adeguata agli schemi proposti.
Non è in grado di analizzare gli schemi e ha notevoli difficoltà a interpretarli e ad utilizzarli.	Analizza solo in parte gli schemi, ma non riesce ad interpretarli e a utilizzarli in modo corretto.	Analizza gli schemi proposti, ma non sempre riesce ad interpretarli e utilizzarli correttamente.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti, senza però un apporto personale.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti apportandovi anche alcune considerazioni personali.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti dimostrando capacità critica e di rielaborazione.
Ha notevoli difficoltà espressive, usa una terminologia inappropriata.	Usa una terminologia non sempre appropriata.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione nei termini specifici.	Fa uso di un linguaggio specifico nel complesso corretto.	Usa un linguaggio specifico appropriato.	Dimostra una padronanza piena e versatile delle abilità espressive.

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nicoletta Ruggieri